CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CONEGLIANO

Notiziario e Programma Gite

ESTATE 1965

TIPO - OFFSET
Almanacchi
Studio e bozzetti per pieghevoli pubblicitari e cataloghi
Stampati per contabilità meccanizzata
Vari

cartoleria

Cancelleria nazionale ed estera
Libri e quaderni
carte fini da lettera
giochi pedagogici
Ufficio Succ. TOURING CLUB

F. PAGOT - CONEGLIANO (TV)

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO

Sezione costituita nel 1925
Soci nel 1964: n. 644
Sede sociale: Piazza Cima, 2 - aperta il martedì dalle ore 21,30 alle 23
Recapito: Negozio Bozzoli, Via XI febbraio
Sottosezioni:
— di ODERZO costituita nel 1951 - soci nel 1964: n. 156
— di MOTTA DI LIVENZA costituita nel 1962 - soci nel 1964: n. 31
— di PIEVE DI SOLIGO costituita nel 1963 - soci nel 1964: n. 100

SEDE SOCIALE

È un problema che ancora attende una soluzione. La nostra Sezione con i suoi numerosi soci e i mezzi di cui dispone può certo pretendere qualcosa di più decoroso e praticamente funzionale di quella sede che fin d'ora ha egregiamente soddisfatto per le più indispensabili necessità, ma che è certo inadeguata per una sezione come la nostra,

In questi giorni si sta lavorando per una sistemazione definitiva che prevede fra l'altro un ambiente più ospitale e adatto a contenere una biblioteca fornita, una sala per proiezioni e riunioni a carattere culturale ed illustrativo per la convocazione delle riunioni di consiglio ed altre attività varie.

Si potrà così auspicare una maggior affluenza di presenze, un più frequente periodo di apertura e conseguire così lo scopo di un maggior avvicinamento dei soci alla Sezione.

Resta comunque per ora in vigore, il consueto orario di apertura (dalle 21,30 alle 23 di ogni martedì).

LABORATORIO
PASTICCERIE
GELATERIE

Catanzaro

BIBIONE PINEDA
Tel. 73306

CONEGLIANO VENETO
VIALE CARDUCCI - Telefono n. 22 8 96
PIAZZETTA 18 LUGLIO - Telefono n. 22 4 88
CORSO VITT. EMAN. - Telefono n. 22 4 88

NEON LAURO DI PIAJA
FABBRICA INSEGNE LUMINOSE
TUBI ILLUMINANTI A CATODO FREDDO
CASSONETTI LUMINOSI SERIGRAFATI
IMPIANTI - PUBBLICITÀ - ASSISTENZA
INCISIONI

VIA ROSSINI n. 2 - CONEGLIANO
FABBRICA TEL. n. 22453
ABITAZ. « « 23954
ABITAZ. « « 24239

BIBLIOTECA

Sempre affidata alle cure del Sig. Mario Schincariol, che svolge la sua attività con eccellente diligenza, si è arricchita ultimamente di nuove e varie pubblicazioni di carattere alpinistico, moltiplicando il già numeroso materiale esistente,
Ricordiamo che il settore bibliografico sezionale comprende un cospicuo patrimonio cartografico ed illustrativo di tutte le zone montane di interesse alpinistico, ed inoltre comprende un aggiornato e rilevante numero di opere varie di narrativa e di cronaca riguardanti la vita dell'alpinismo nel mondo.

NUOVI ACQUISTI

— MONTAGNE E GHIACCIAI
— I CENTO ANNI DEL C.A.I. edito a cura del C.A.I. 1963.
— ARRAMPICARSI ALL'INFERNO - Jack Olsen - ed. 1964.
— LE MANI SULLA ROCCIA diario alpinist. di A. Oggioni - ed. 1964.
— AL DI LÀ DELLA VERTICALE - Georges Livanos - ed. 1963.
— I COLLI EUGANEI - Guida edita a cura della Sez. C.A.I. di Padova.
— DOLOMITEN KLETTERFUHRER IIb - Guida dei Gruppi: CIVETTA - MONFALCONI - SCHIARA.

PERIODICI VARI

— Rivista mensile del C.A.I.
— LA MONTAGNE ET ALPINISME del C.A.F. (Club Alp. Francese).
— LE ALPI VENETE (rassegna delle sezioni venete del C.A.I).
— ADAMELLO (periodico della Sezione del C.A.I. di Brescia).
— MONTI E VALLI (trimestrale di alpinismo e letteratura alpina del C.A.I. di Torino).
— L'APPENNINO (notiziario del C.A.I. di Roma).
— SPORT INVERNALI (organo ufficiale della F.I.S.I.).
— LO SCARPONE (quindicinale di Alpinismo - Sci - Escursionismo).
— LE VIE D'ITALIA (T.C.I.) - LE VIE DEL MONDO (T.C.I.).

AVVERTENZE

Ricordiamo che i libri della biblioteca possono venir ceduti in prestito ai soci per un periodo massimo di 30 giorni. Inoltre onde evitare spiacevoli rifiuti, rammentiamo che in nessun caso viene prestato materiale cartografico o guide.

PUBBLICAZIONI IN VENDITA

— MONTE ROSA - S. Saglio, F. Boffa - GUIDA C.A.I. - T.C.I.
— GRAN SASSO D'ITALIA - C. Landi Vittorj, S. Pietrostefani - Guida C.A.I. - T.C.I.
— MONTE CIVETTA - A. Dal Bianco.
— CANTI DELLA MONTAGNA - Pedrotti (edizione tascabile con testi dei canti della montagna).

ATTIVITÀ CULTURALE

È un settore di attività la cui importanza merita senz'altro le cure più attente, e gli sforzi che la Sezione si sobbarca per promuovere iniziative a carattere divulgativo ed informativo e dè degne della massima considerazione. Questi, infatti, sono i sicuri mezzi che servono a mantenere sempre acceso quello spirito alpinistico che anima gli amici della montagna, in particolar modo nei periodi ove il contatto con l'alpe è meno frequente, e per mantenere inoltre il continuo affiatamento tra i soci.

Incoraggiati dal successo riportato nelle manifestazioni organizzate di recente, si prevede di ripetere due o tre volte l'anno delle conferenze con l'intervento di note personalità alpinistiche. Si cercherà inoltre di organizzare manifestazioni di "livello inferiore", riservate alla presentazione di materiale dei soci o comunque riguardanti l'alpinismo praticato dalla maggior parte degli alpinisti con particolare riguardo alle montagne di casa nostra.

CORSI DI ALPINISMO

Come ogni anno, la Sezione si preoccupa di diffondere la tecnica di alpinismo attraverso appositi corsi nazionali organizzati da Sezioni del Club Alpino Italiano.

Tali corsi, della durata di una settimana circa, sono diretti da valentissimi istruttori nazionali e promossi dalle più grosse sezioni del C.A.I. allo scopo di permettere la formazione di veri alpinisti, diffondendo loro le indispensabili nozioni teorico-pratiche che consentiranno di affrontare ogni sorta di ascensioni con i dovuti criteri di tecnica e prudenza.

Come già fatto in passato, la nostra Sezione si è messa in contatto con quelle sezioni per curare la partecipazione dei nostri soci, e pertanto si invitano gli interessati a rivolgersi presso la Sede Sociale per tutte le informazioni ed eventuali adesioni.

Desideriamo altresì far rilevare che questi corsi non sono riservati ad individui eccezionali, ne comporteranno l'effettuazione di imprese impossibili. Inoltre, si fa notare che la partecipazione è libera a tutti i soci, e vista l'utilità e l'entusiasmo riscosso nelle precedenti edizioni, non possiamo che formulare particolari raccomandazioni, specie fra i giovani, per ottenere quante più adesioni possibili.

Profumerie Livio Gibin
Conegliano

Galleria Corso Vittorio Emanuele - Telef. 22468
Ingrosso - Dettaglio: Via Cavour 27 - 29 - Telef. 23773

PROGRAMMA GITE 1965

La partecipazione alle gite implica l'accettazione e l'osservanza del presente

REGOLAMENTO GITE

1) Il programma dettagliato di ogni gita sarà affisso all'albo sociale, in Sede e pubblicato sulla stampa locale.

2) La partecipazione alle gite è libera ai soci di tutte le Sezioni del C.A.I., alle rispettive famiglie e subordinatamente alle condizioni che verranno stabilite di volta in volta, ai non soci.

3) La quota versata per iscrizioni a gite non sarà rimborsata salvo il caso di sospensione delle stesse; è però ammessa la sostituzione con un altro partecipante.

4) Ogni gita ha il suo direttore che sarà scelto tra i consiglieri partecipanti o, in mancanza di questi, da persona che sarà designata di comune accordo tra i gitanti.

5) Il direttore di gita ha facoltà e dovere di escludere prima della ascensione, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento e attitudine non dessero affidamento di superare le difficoltà dell'ascensione stessa.

6) Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno e obbedienza ai direttori di gita i quali debbono essere dai primi coadiuvati nel disimpegno della loro missione.

7) I Soci partecipanti dovranno esibire, all'atto dell'iscrizione, la tessera sociale al corrente con il bollino dell'anno in corso e di esserne provvisti durante la gita. In caso contrario verranno considerati come non soci.

8) È facoltà della sezione di subordinare l'effettuazione della gita alle condizioni atmosferiche nonchè al raggiungimento di un minimo di partecipanti che sarà stabilito di volta in volta.

9) Il termine per le iscrizioni alle gite dovrà essere osservato. Le iscrizioni effettuate dopo la chiusura saranno maggiorate di L. 50.

10) I ragazzi al disotto dei 10 anni godono della riduzione di 1/3 della quota.

11) Con il solo fatto di iscriversi alla gita i partecipanti accettano ed osserveranno le norme del presente regolamento e, in conformità a quanto dispone l'Art. 12 dello statuto del C.A.I., esonerano la Sezione ed i direttori di gita da ogni qualunque responsabilità per qualsiasi genere di incidenti che potessero verificarsi nel corso della manifestazione.

Come inizio della stagione estiva 1965, ripeteremo una bella gita effettuata nel 1960 a Pian Caiada nel gruppo dello Schiara. Una classica "sgropada" iniziale in un ambiente sempre suggestivo e ancora quasi selvaggio. Si abbandona la statale di Alemagna vicino alla stazione di Faè e si risale il largo greto del torrente Desedan sino ad una stretta gola dal nome caratteristico di "Polenta cruda". Località caratterizzata dalle numerosissime "vasche da bagno", prodotto dalla secolare erosione nella roccia dall'irruenza delle nevi disciolte. Lasciato il fondo valle, si risale un ripido sentiero che si infila in un fitto bosco di larici enormi e dopo circa 20 minuti si arriva in un ampio pianoro: Pian Caiada, contornato da un superbo anfiteatro di pareti rocciose.

PROGRAMMA

della gita a

PIAN CAIADA

9 maggio

Ore	6,15	partenza da Conegliano
«	7,30	arrivo a Faè (m. 444)
«	10,30	arrivo al PIAN CAIADA (m. 1153) (colazione al sacco)
«	15,30	partenza da PIAN CAIADA
«	18,15	partenza da Faè
«	19,30	arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. GIANNI CASAGRANDE

La Creta Grauzaria fa parte delle Alpi Carniche ed è raggiungibile da Moggio Udinese percorrendo parte della Valle d'Aupa. La zona non è meta di correnti turistiche di una certa consistenza, e solo da un paio di anni funziona un rifugio della Sezione C.A.I. di Moggio Udinese. L'ambiente è assai selvaggio: valli profondamente incise, lunghissime forre dirupate e tortuose in parti impercorribili, alte creste coi fianchi scoscesi e in gran parte rivestiti da fitti boschi e boscaglie di mughi; le cime si elevano con pareti assai più grandiose di quanto la loro modesta altitudine potrebbe lasciar supporre. La quota massima del massiccio raggiunge i 2066 metri e la vetta è raggiungibile superando difficoltà non superiori al 1° grado. Tuttavia richiede una marcia di parecchie ore.

PROGRAMMA

della gita alla

CRETA GRAUZARIA

23 maggio

Ore	5.00	partenza da Conegliano
«	9,00	arrivo a Moggio Udinese (m. 373) e partenza da quota 605 sulla rotabile dalla Val d'Aupa
«	10,45	arrivo al Rif. Grauzaria (m. 983) escursioni varie facoltative
«	12,30	partenza dal Rif. Grauzaria
«	17,30	partenza da Moggio Udinese
»	21,30	circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. CARLO SAVIO

Nel 1964 le guide di Cortina hanno aperto una via ferrata alla Punta Fiammes. Al primo annuncio la cosa ci ha molto turbato, perchè la Punta Fiammes con la sua bella parete di circa 500 metri, di roccia bella e sana, in faccia a Cortina, è una via classica, attraente, sempre esposta. L'idea di saperla violata da una via ferrata, e per di più dalle stesse guide che tante volte ci hanno portato su di essa, ci ha procurato molta sorpresa; ma poi le stesse guide ci hanno spiegato che la nuova via ferrata passa a lato della classica parete, senza minimamente deturparla, anzi portandoci vicino ad essa per poterla ammirare e desiderare di più. Andremo quindi a vedere e a constatare di presenza. La comitiva turistica ci raggiungerà in Val Padeon scendendo dalla forcella Somforca, in un paesaggio magnifico, selvaggio, popolato da caprioli e camosci, sotto il Forame del Vecio e la Cresta Bianca del Cristallo.

PROGRAMMA

della gita al

POMAGAGNON

6 giugno

Ore 5,30 partenza da Conegliano
» 8,30 arrivo a Cortina
« 9,00 arrivo alle cave sopra il Codivilla

COMITIVA A (alpinistica)

Ore 9,30 partenza dalle cave (m. 1300 circa)
» 14,30 arrivo in vetta alla Punta Fiammes [(m. 2250)
« 17,30 arrivo a Ospitale

COMITIVA B (it. escursionistico)

Ore 11,30 arrivo a Tre Croci in automezzo [(m. 1809)
« 12,30 arrivo a Forc. Somforca (m. 2113)
« 16,30 arrivo a Ospitale
« 18,00 partenza da Ospitale
« 21,30 circa, arrivo a Conegliano

Direttore di gita: Sig. F. LA GRASSA

Molto di frequente in passato, abbiamo percorso i comodi sentieri che ci hanno fatto conoscere in tutta la sua bellezza l'affascinante maestosità della Civetta. Eppure, forse ad appannaggio delle cime minori questo meraviglioso colosso dololomitico, ci ha fatto trascurare delle cime adiacenti non meno belle e sicuramente ora più interessanti perchè a noi nuove, poco conosciute e soprattutto isolate dalle frequenti invasioni di chiassose comitive domenicali. Dal Passo Duram, ci porteremo salendo in direzione N-O al nuovo bivacco Giovanni Grisetti, costruito l'anno scorso dalla nota Fondazione Antonio Berti in località presso la diruta Casera Moiazzetta nel Vant della Moiazza. La costruzione di questo vivacco, ha ovviamente lo scopo di valorizzare una zona poco conosciuta, e quale punto di appoggio, favorisce la possibilità di salite ed escursioni di ogni genere. Con questa gita naturalmente non si potrà pretendere di avventurarci in più o meno arditi percorsi, anche per la poco inoltrata stagione. Sarà tuttavia una gita piacevole e sicuramente interessante per tutti.

PROGRAMMA

della gita al

BIVACCO FISSO GIOVANNI GRISETTI

in MOIZZA (sottogruppo del Civetta)

20 giugno

Ore	6,30	partenza da Conegliano
»	9,30	arrivo a Passo Duram (m. 1605)
«	12,00	arrivo al Bivacco Fisso Giov. Grisetti [(m. 2050)
«	16,00	partenza dal Bivacco
«	18,00	partenza dal Passo Duram
«	21,00	circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. UGO BALDAN

Troppo innamorati forse delle nostre Dolomiti, con il pretesto delle maggiori distanze che ovviamente comportano maggiori difficoltà organizzative, raramente nel programmare le nostre gite sociali abbiamo incluso altri gruppi. Si è così pensato alle Alpi Giulie. Non è facile descrivere il fascino e la selvaggia bellezza di queste montagne, chi non le conosce scoprirà di certo un mondo nuovo e ben diverso del nostro ambiente dolomitico. Il programma è stato studiato per tutte le categorie di appassionati della montagna e prevede di raggiungere il sabato sera direttamente in automezzo, il rif. Divisione Julia a Sella Nevea per il pernottamento. La domenica chi non volesse seguire l'itinerario alpinistico, avrà la possibilità di praticare delle interessanti escursioni o bellissime passeggiate nei dintorni. La comitiva invece, prenderà un caratteristico sentiero che porta sotto il B. la Pec ed in un paio d'ore raggiungerà il rif. C. Gilberti. Da qui in tre ore circa per una via "facile" potrà raggiungere la vetta del M. Canin (m. 2585), e sarà facoltà del capogita decidere se proseguire o meno poichè in questa stagione la via potrebbe essere innevata al punto da sconsigliare ad una comitiva il raggiungimento della vetta. È utile ricordare ai partecipanti, che in questi gruppi oltre i 1500 metri circa, la vegetazione arborea cessa completamente e non è raro incappare in giornate molto fredde o molto calde, inoltre non è zona ricca di acqua, dopo sella Nevea infatti si può trovare acqua solo a dieci minuti dal rif. Gilberti.

PROGRAMMA

della gita al Rif. C. Gilberti
con salita al

M. CANIN

3 - 4 luglio

SABATO 3 luglio

Ore 14 partenza da Conegliano
« 18.30 arrivo a Sella Nevea (m. 1184) cena e pernottamento al Rif. Divisione Julia

DOMENICA 4 luglio

Ore 7,00 partenza dal Rif. Divisione Julia
» 9,00 arrivo al Rif. C. Gilberti (m. 1850) salita al M. Canin (m. 2585)
« 16,00 partenza dal rif. Gilberti
« 18.00 partenza da Sella Nevea
« 22,00 circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. RENATO BALDAN

Una nuova opera, creata dagli alpinisti Triestini per onorare la memoria di un loro caro scomparso, ci mostrerà ancora una volta come il nostro mondo dolomitico serbi sempre qualcosa di nuovo e di bello per chi ha la fortuna di saperlo trovare. Il sentiero Bonacossa è stato creato per collegare il rif. Fonda Savio nei Cadini di Misurina al Rifugio Auronzo alle Tre Cime di Lavaredo. Agevolmente percorribile in un'ora e mezzo, scende dal Passo dei Tocci nel Cadin del Nevaio, e traversando sotto la Torre Wund, raggiunge forcella Rinbianco dove si trova il bivio per Auronzo lungo Val Campedelle, e per Misurina lungo Cadin di Rimbianco. Dalla forcella inizia un magnifico sentiero di guerra, ora riattato nei punti danneggiati ed attrezzato nei passaggi più delicati, che segue una stretta cengia orizzontale che fascia la parete a picco della Cima Cadin di Rinbianco e poi sale con arditi zig-zag per roccia fino a raggiungere il crinale tra Cima Cadin di Rinbianco e M. Campedelle: da qui segue il crinale pianeggiante - 3 Km. in linea orizzontale con soli 130 m. di dislivello fino al rif. Auronzo, con un percorso reso più interessante dai resti delle opere militari ricavate nella parete sopra Val Campedelle, un paio di metri sotto la cresta, per essere al riparo dall'artiglieria austriaca. Un itinerario veramente renumerativo, perchè oltre all'arditezza del tracciato offre una eccezionale varietà di panorami: bellissimo il contrasto della miriade di guglie aguzze, di torri e di pinnacoli dei Cadini con i vicini massicci isolati e possenti delle Tre Cime, della Croda dei Toni, del Sorapìss e del Popera.

PROGRAMMA

della gita al sentiero

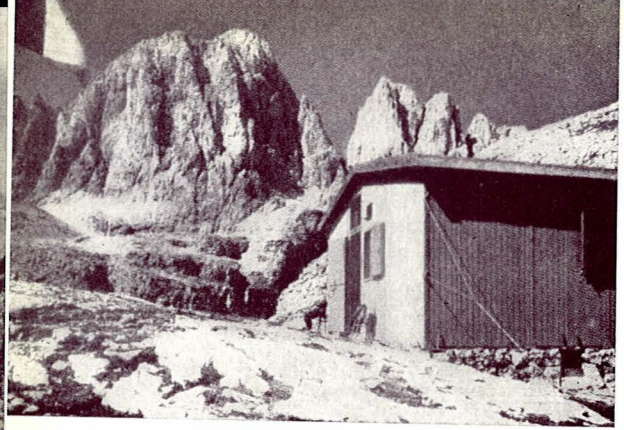
ALBERTO BONACOSSA

nei Cadini di Misurina

18 luglio

Ore	6,00	partenza da Conegliano
«	9,30	arrivo a Misurina (m. 1756)
«	12,00	arrivo al rif. Fonda Savio (m. 2367) al Passo dei Tocci
«	15,00	arrivo al rif. Auronzo (m. 2320) per il sentiero "A. BONACOSSA"
«	17,00	arrivo a Misurina
«	21,00,	circa arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. UGO BALDAN



Dedicato al presidente del C.A.I. di Padova recentemente scomparso, il Bivacco Minazio sorge in una località selvaggia e poco conosciuta delle Pale di S. Martino, l'alto Vallon delle Lede, tra la parete sud della Fradusta (m. 2937) e l'imponente mole della Cima Canali (m. 2897). La lodevolissima e instancabile attività della Fondazione Antonio Berti ha fatto sorgere degli ottimi bivacchi, sicuro rifugio per gli alpinisti, nei posti più impervi, vicini alle pareti più belle, lontani dagli accoglienti rifugi, sempre pronti ad ospitare il viandante sorpreso dalla bufera e lo scalatore che voglia restare vicino alla sua palestra di roccia. Dicono che il posto scelto dalla Sezione di Padova sia uno dei posti più incantevoli e suggestivi. Certo che per arrivarvi si percorreranno alcuni tra i luoghi più suggestivi delle nostre Dolomiti, toccando due rifugi della vicina Sezione di Treviso, Pradidali e Treviso in Val Canali.

PROGRAMMA

della gita al

BIVACCO MINAZIO

31 luglio e 1 agosto

SABATO 31 luglio

Ore 14,00 partenza da Conegliano
« 17,30 arrivo al Cant del Gial (m. 1200)
« 20,30 arrivo al rif. Pradidali (m. 2278)
[pernottamento

DOMENICA 1 agosto COMITIVA A

Ore 7,00 Partenza dal rif. Pradidali
« 8.30 arrivo alla Forc. delle Lede (m. 2698)
« 9,00 circa, arrivo al Bivacco Minazio
[(m. 2250)
« 13,30 arrivo al rif. Treviso in Val Canali
[(m. 1630)
« 16,00 partenza dal rif. Treviso
« 17,30 arrivo al Cant del Gial

COMITIVA B

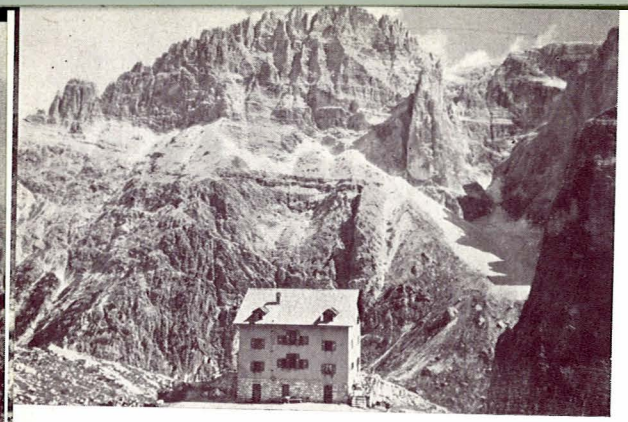
dal rif. Pradidali: gite facoltative alla Fradusta, alla Via Ferrata del Velo, Scalate facoltative per i rocciatori

Ore 15,00 partenza dal rif. Pradidali
« 17,30 arrivo al Cant del Gial

COMITIVE RIUNITE

Ore 18,00 partenza dal Cant del Gial
« 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. NELLO BUZZI



Si ritorna nelle Dolomiti di Sesto: magnifico insieme di crode e di cime famose; muti testimoni delle eroiche gesta compiute dai nostri valorosi alpini. Da "Casera Selva Piana" (m. 1556), per comodo sentiero si giunge al rif. A. Berti (ex Gen. Olivo Sala) situato a m. 2102 in Val Popera, sulla quale incombono le imponenti masse rocciose del M. Popera, della Cima Undici e della Croda Rossa di Sesto. Il giorno dopo, dal rifugio Berti saliremo al Passo della Sentinella e l'interessantissimo sentiero seguirà in quota per rocce e neve fino alla forcella Undici a m. 2600. Da questo punto ha inizio la "Strada degli Alpini" che attraversa orizzontalmente l'enorme parete di Cima Undici e superata la Busa di Fuori col suo lungo nevaio, ci si arrampicherà su di una parete verticale alta 15 metri, munita di corde fisse e chiodi. Superati tre colatoi e percorsa una cengia, ci immetteremo nel nevaio della Busa di Dentro. Scavalcata la "Lista" invece di scendere al Lago Gelato, si prenderà il sentiero di sinistra che sale a forcella Giralba (m. 2433) e da questa, per terreno ghiaioso scenderemo al rifugio Carducci (ora ampliato). Scenderemo poi attraverso il Pian delle Salere a Giralba, nelle immediate vicinanze di Auronzo.

PROGRAMMA

della gita alla

STRADA DEGLI ALPINI

28 - 29 agosto

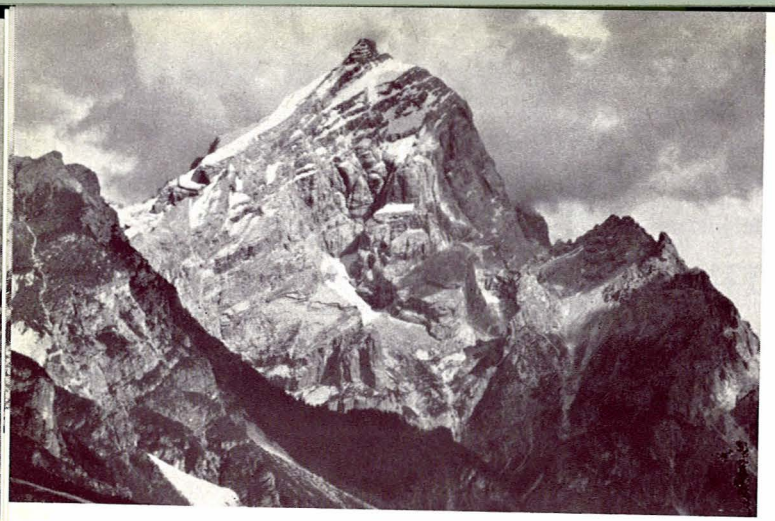
SABATO 28

Ore 14,00 partenza da Conegliano
« 18.00 arrivo a Selva Piana (m. 1556)
« 19,30 arrivo al rif. A. Berti (m. 2102)

DOMENICA 29

Ore 6,00 partenza dal rif. A. Berti
« 14,00 partenza dal rif. Carducci (m. 2293)
« 16,30 arrivo a Giralba (m. 950 circa)
« 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. OSCAR PIOVESAN



Risalendo la valle del Piave da Belluno a Tai, colui che giunto a Perarolo posa lo sguardo distratto dalle bellezze alpestri, in alto a sinistra potrà scorgere maestosa la "Cima Fanton" anticima di un colosso dolomitico: il monte Antelao. Proseguendo per la strada di Alemagna, l'ardita mole rocciosa scompare subito, riapparendo quando si giunge a Tai, mostrando il suo versante Est ed il crestone Nord-Est, ai cui piedi s'intravede il Cadin Ciampestrin, ammantato di una spessa coltre bianca. Continuando verso Cortina, il "Re delle Dolomiti" si palesa con tutte le sue cime: Cima Antelao, Punta Menini, Punta Chiggiato e Cima Fanton. Giunti a San Vito dove noi lasceremo il nostro mezzo di trasporto per dirigerei verso il rifugio Galassi, l'Antelao si erge verso l'azzurro con un lungo dosso (Cresta Nord), che sembra avere una inclinazione quasi regolare, ma in realtà sono immense lastre di roccia insidiose, perchè piene di detriti instabili e ricoperte da sottili veli di ghiaccio. Da San Vito (m. 1011) seguendo la mulattiera si sale tra i prati prima, e poi attraverso una zona di mughi, si arriva a un bivio. Dirigendosi a destra e attraversando un ghiaione si giunge ad una ripida mulattiera, che in breve tempo conduce a Forcella Piccola (m. 2121) ed al tottostante rifugio Galassi (m. 2050). La via del ritorno, per alcuni sarà la Via dei Ghiacciai fino a Pozzale, per gli altri la stessa di andata.

PROGRAMMA

della gita al

MONTE ANTELAO

11 - 12 settembre

SABATO 11 settembre

Ore 14,00 partenza da Conegliano
« 16,30 arrivo a S. Vito di C. (m. 1011)
« 19,30 arrivo al rif. Galassi (m. 2050)

DOMENCA 12 settembre

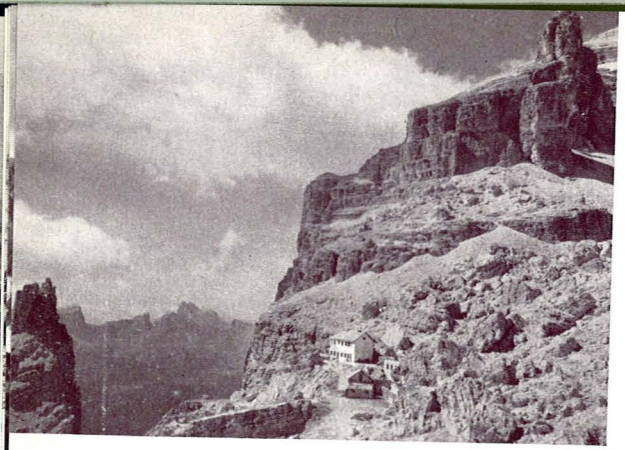
ITINERARIO A

Ore 6,00 partenza dal rif. Galassi
« 11,00 arrivo in vetta M. Antelao (m. 3263) ritorno per Forcella Piccola e S. Vito
« 18,30 partenza da S. Vito
« 22,00 circa, arrivo a Conegliano

ITINERARIO B

Ore 8,00 partenza dal rif. Galassi ed attraversata dei Ghiacciai
« 12,00 arrivo al rif. Antelao (m. 1791)
« 14,30 partenza per Pozzale
« 19,00 partenza da Pozzale
« 22,00 circa, arrivo a Conegliano

Direttore di gita: Geom. Sig. ALDO ZAMBON



È delle tre Tofane quella che si erge più imponente delle altre, precipitando le sue rocciose pareti lungo la strada che da Pocol porta al Passo Falzarego. Sembrerebbe quasi impossibile raggiungere quella vetta che sovrasta pareti così vertiginose. Eppure proprio su quelle rocce sono state aperte vie di 4⁰ - 5⁰ - 6⁰ grado. Noi però la raggiungeremo per il versante Nord-Est. Abbandonata la strada delle Dolomiti nei pressi della Cantoniera di Vervei ci inoltreremo per una rotabile fino al cosidetto Vallon dove ha inizio una mulattiera che con ampi zig zag ci porterà al rif. Cantore (m. 2545). Qui ci rimangono ancora 700 metri circa di dislivello da superare. In due ore e mezza aggirando a destra la Punta Marietta e superando facili lastroni a gradinata saremo in vetta. (1⁰ grado).

PROGRAMMA

della gita alla

TOFANA DI ROZES

26 settembre

Ore	5,00	partenza da Conegliano
«	8,00	arrivo a Cortina
«	8,30	partenza dalla Cantoniera di Vervei [(m. 1300 circa)
«	11,00	arrivo al rif. Cantore (m. 2545) salita facoltativa alla vetta di Rozes (m. 3225) ore 2,30 - 1⁰ grado
«	15,30	partenza dal rif. Cantore
«	17,30	partenza dalla Cantoniera di Vervei
«	21,00	circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Dott. NINO DE MARCHI

Se vi capiterà di fare questa gita in una limpida giornata di ottobre, come ebbi la fortuna di avere nel 1963, potrete ammirare le Vette Feltrine in tutta la loro romantica e familiare bellezza. La catena delle Dolomiti Feltrine che va da Croce Daune alla Valle del Mis, è poco conosciuta e frequentata, eppure così vicina a noi. Alcune valli lunghe e nascoste (Val Noana e Val Canzoi) allietate da leggiadri laghetti artificiali, sono piccoli regni della solitudine e della tranquilla pace alpina. Le rocce del Piz di Sagron, Sass da Mur, Pizzoco di Sedico, sono imponenti palestre di ardimento. Dedicato all'insigne geologo feltrino Giorgio dal Piaz, il rifugio sorge a breve distanza dalla vetta del Pavione, la caratteristica piramide, ammirata da tutta la Val Belluna e dalla Val di Primiero. Le vette intorno sono tutte erbose, in autunno di un color verde-bruno, caldo e riposante. Per arrivarvi si segue un sentiero ripido, in mezzo ai boschi di faggi, larici e abeti, magnifici nei loro colori autunnali. Dal rifugio e dalle sue vicinanze lo sguardo spazia su un panorama ineguagliabile (Belluno, Cavallo, l'intera pianura fino a Venezia, Val del Piave, Val Cismon, Grappa, Altopiano di Asiago, Valsugana, Cima d'Asta, Lagorai, Pale di S. Martino, Sass da Mur, Piz di Sagron ecc. ecc.). Al rif. Dal Piaz sarà opportuno chiedere dettagli sulla via da seguire per andare in Val Noana; se sia meglio per la Forcella del Vallon o per il Passo del Pavione. In ogni caso ambedue ben descritte nella guida del Castiglioni.

PROGRAMMA

della gita al

RIF. DAL PIAZ

10 ottobre

Ore 6,00 partenza da Conegliano
« 8.30 arrivo a Croce d'Aune (m. 1011)
« 11,30 arrivo al rif. Dal Piaz (m. 1980)

COMITIVA A

Ore 13,30 partenza dal rif. Dal Piaz
« 16,30 arrivo in Val Noana (diga) (m. 1200) per Forcella Pavione (m. 2060) o per Passo Vette Grandi (m. 1993) Forcella Vallon (m. 2063)

COMITIVA B

Ore 13,30 partenza dal rif. Dal Piaz
« 16,00 arrivo a Croce d'Aune
« 17,30 arrivo (in automezzo) in Val Noana (diga) e ricongiungimento con la comitiva A
« 18,00 partenza dalla Val Noana e Imer
« 21,00 circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. F. LA GRASSA

Alla fine dell'estate è sempre piacevole avvicinarsi a casa, lasciare le cime eccelse fatte di roccia e ghiaccio e avvicinare invece le montagne più modeste, più vicine che hanno però sempre un fascino particolare nella loro veste autunnale. Andiamo quindi nella amena e solatia Conca d'Alpago. Puos Garna - Pieve d'Alpago e Plòis e su fino al rifugio Carota, nelle pendici erbose del monte Dolada. Qui ci si può sdraiare sull'erba al sole e mirare sotto. Tutta la Conca d'Alpago cosparsa di paesetti appollaiati qua e là con i loro tetti rossi, le loro chiesette, i loro campanili. Ma vogliamo vedere anche il versante ovest, verso Belluno e allora su ancora per prati fino alla cresta della Dolada. Un sentiero ne percorre il profilo e noi lo seguiremo su e giù fino ad arrivare alle rocce del Col Nudo. Scenderemo quindi nel vallone per raggiungere la fresca sorgente del "Venal" e per una stradicciola pianeggiante saremo ancora a Plòis. - Che il sole ci accompagni!....

PROGRAMMA

della gita al

COL NUDO

24 ottobre

Ore	6,30	partenza da Conegliano
«	8,00	arrivo a Plòis e rif. Carota (m. 1000)
«	11,30	arrivo alla Forcella Dolada (m. 1700)
«	14,30	arrivo in vetta al Col Nudo (m. 2471)
«	18,00	partenza da Plòis
«	20,00	circa, arrivo a Conegliano.

Direttore di gita: Sig. GIULIANO DE MARCHI

PROGRAMMA GITE 1965

Sottosezione di PIEVE DI SOLIGO

11/4 GENA ALTA
Direttore gita MARIO DONADEL

25/4 PRADERADEGO - Palestra
Direttore gita NORIS DE MARCHI

9/5 PALESTRA S. FELICITA BASSANO - Monte Grappa - Galleria Vittorio Emanuele
Direttore gita PAOLO GORZA

23/5 MONTI DEL SOLE - Borala
Direttore gita VELIO SOLDAN

6/6 MONTE CORNETTO - Tre Apostoli (Pasubio)
Direttore gita VELIO SOLDAN

27/6 TRE CIME LAVAREDO (2 itinerari)
Dir. gita Gianni Marciano e Velio Soldan

11/7 PASSO PORDOI, Lago Fedaia, Passo Palon, Arabba
Direttore gita ULISSE FORNASIER

25/7 MARMOLADA - Punta Penia
Direttore gita ULISSE FORNASIER

14 - 15/8 GARDECCIA, Torri Vaiolet, Rif. Passo Santner, Gardeccia
Direttore gita GIANNI MARCIANO

29/8 POPERA - Rif. Comici - Strada degli Alpini
Direttore gita VELIO SOLDAN

11 - 12/9 RIF. COLDAI - RIF. TISSI (pernottamento) Rif. Vazzoler - Listolade
Direttore gita MARIO ZAMAI

26/9 MONTE RITE con Checo Toscanel
Direttore gita ALESSIO ANTONIAZZI

N.B. - Il programma dettagliato sarà dato a richiesta o della prenotazione.

attrezzature sportive

per la montagna e mare
campeggio
calcio
sci
atletica
tennis

righetto antonio

conegliano

via cavour, 10 - tel. 22605

tutti gli accessori per la scarpa

LA GRASSA

Produzione: PROSECCO

VERMUT - MARSALOVO

VINI LIQUOROSI

INDICE

Rifugio Vazzoler - Rifugio Torrani . pag. 1
Tariffe viveri e pernottamenti . . « 2
Sede Sociale . . . . . « 5
Biblioteca . . . . . « 7
Attività culturale - Corsi di alpinismo . « 8
Regolamento gite . . . . . » 10

Programma gite estive 1965

Gita a Pian Caiada . . . . . » 13
Gita alla Creta Grauzaria . . . » 15
Gita al Pomagagnon . . . . » 17
Gita al Bivacco fisso Giovanni Grisetti . » 19
Gita al Rif. C. Gilberti con salita al M. Canin » 21
Gita al sentiero Alberto Bonacossa . » 23
Gita al Bivacco Minazio . . . » 25
Gita alla Strada degli Alpini . . » 27
Gita al Monte Antelao . . . » 29
Gita alla Tofana di Rozes . . . » 31
Gito al Rif. Dal Piaz . . . » 33
Gita al Col Nudo . . . . » 35
Programma gite Sottosez. di Pieve di Soligo » 36

Radio Pisani

CONEGLIANO

NEGOZIO: Corso Mazzini, 40 - Tel. 22.257
LABORATORIO: Via Lourdes, 11 - Tel. 23.457

- RADIO
- TELEVISIONE
- ELETTRODOMESTICI

Preferite sempre

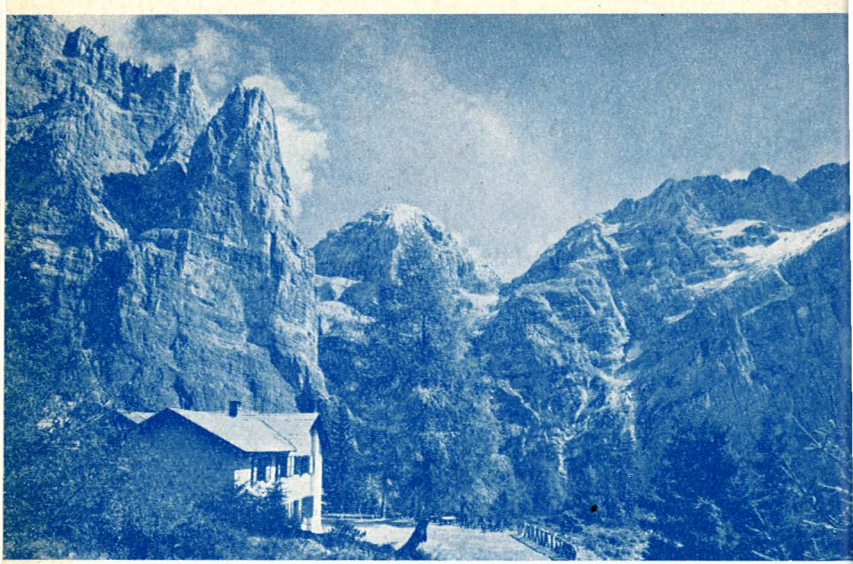
CICLI - CICLOMOTORI

"Stella Veneta"

I^a assoluta Olimpiade di Tokio 1964

I^a assoluta Campionato Italiano Dilettanti 1964

CONEGLIANO - Tel. 23535



RIFUGIO

MARIO VAZZOLER

GRUPPO DELLA CIVETTA (m. 1725)

Servizio di alberghetto - 72 posti letto

Acqua corrente - Telef. 62163 - Agordo

Apertura 26 giugno - 20 settembre

RIFUGIO M. V. TORRANI

GRUPPO DELLA CIVETTA (M. 3130)

a 20 minuti dalla vetta della Civetta (m. 3218) - Vi si accede dal rifugio Vazzoler per l'ardita e magnifica via ferrata "Tissi„

Servizio d'alberghetto - 9 posti letto - Apertura 25 luglio - 8 settembre

Gli organizzatori di gite in comitiva sono pregati d'informare tempestivamente la Sezione di Conegliano (tel. 22313) oppure direttamente il rifugio Vazzoler (telefono 62163 - Agordo)